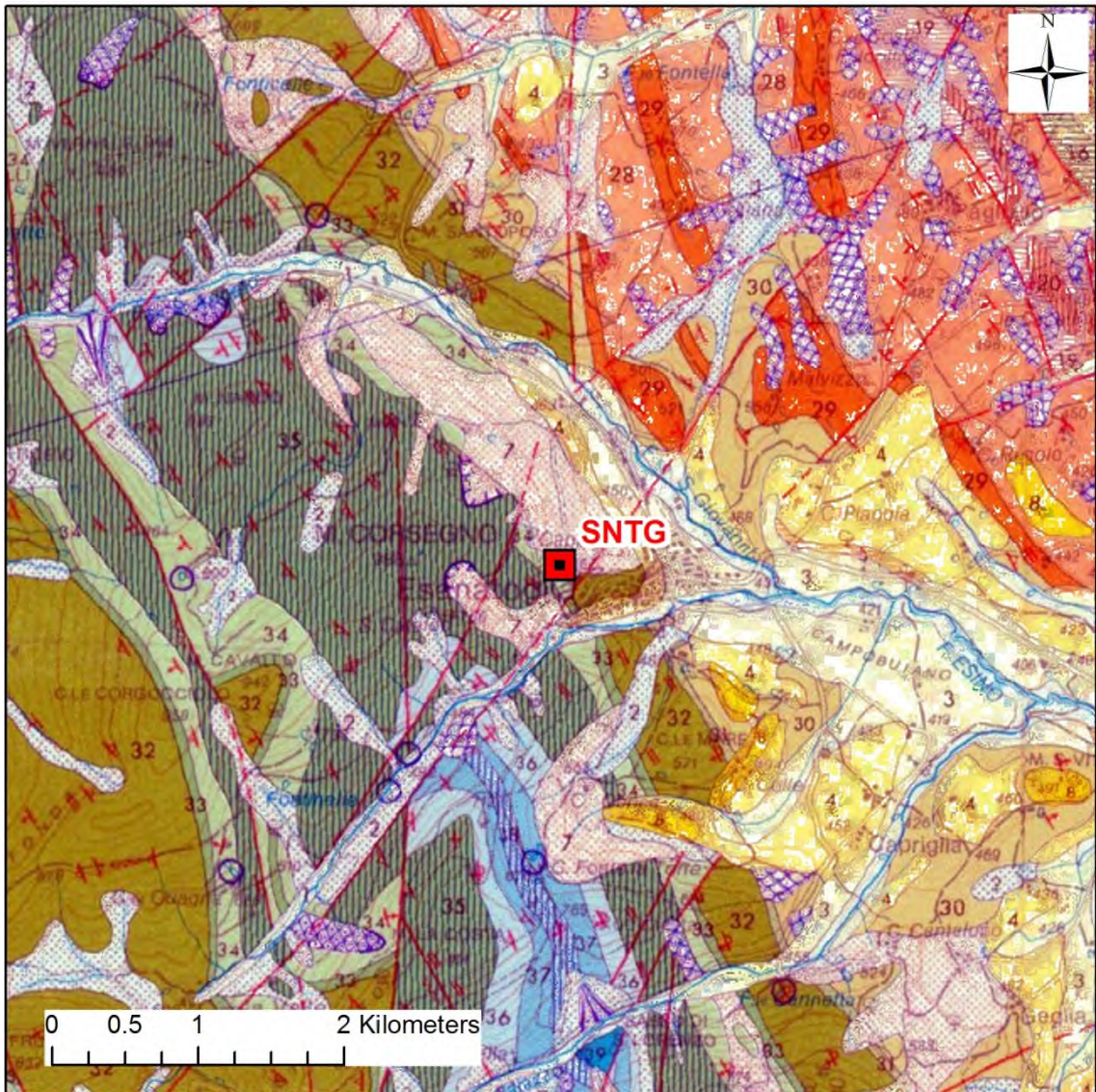


# SCHEDA STAZIONE SISMICA SNTG

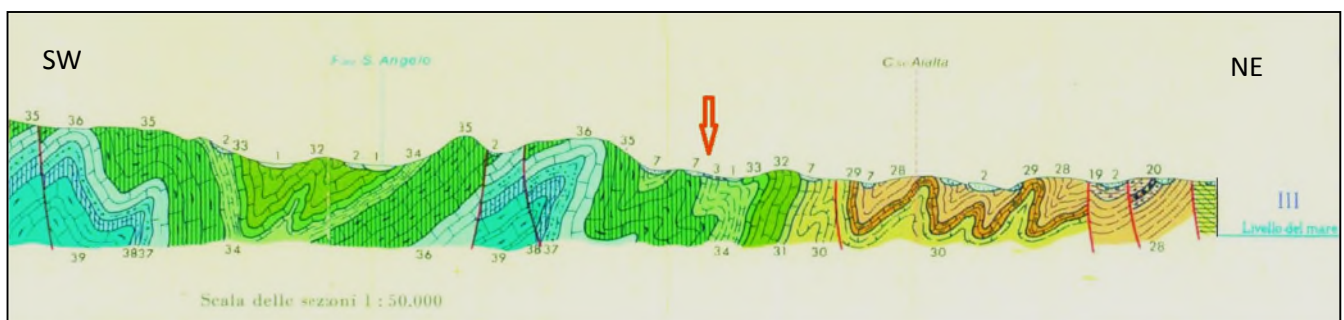
## 1. SEZIONE GRAFICA



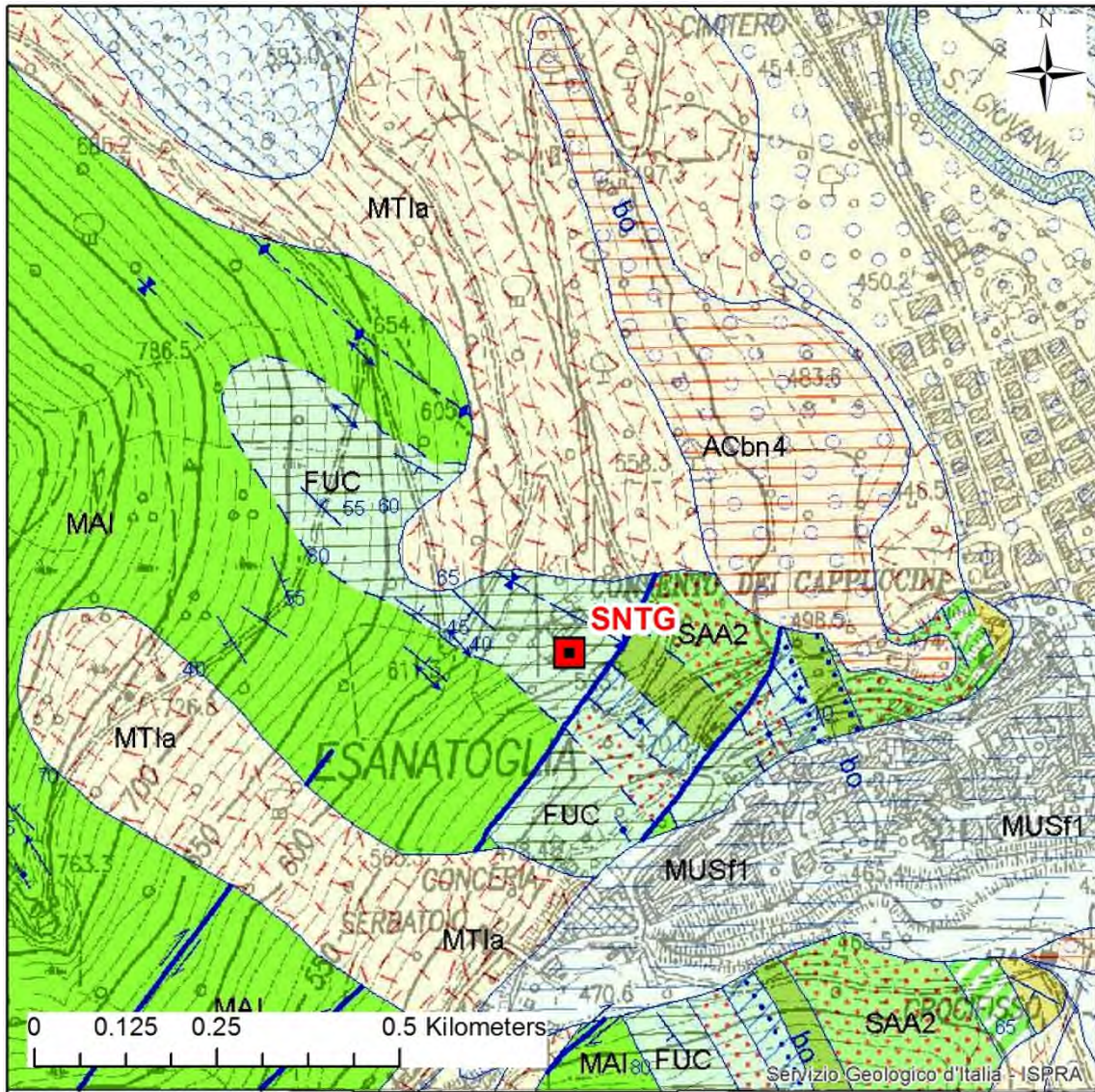
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



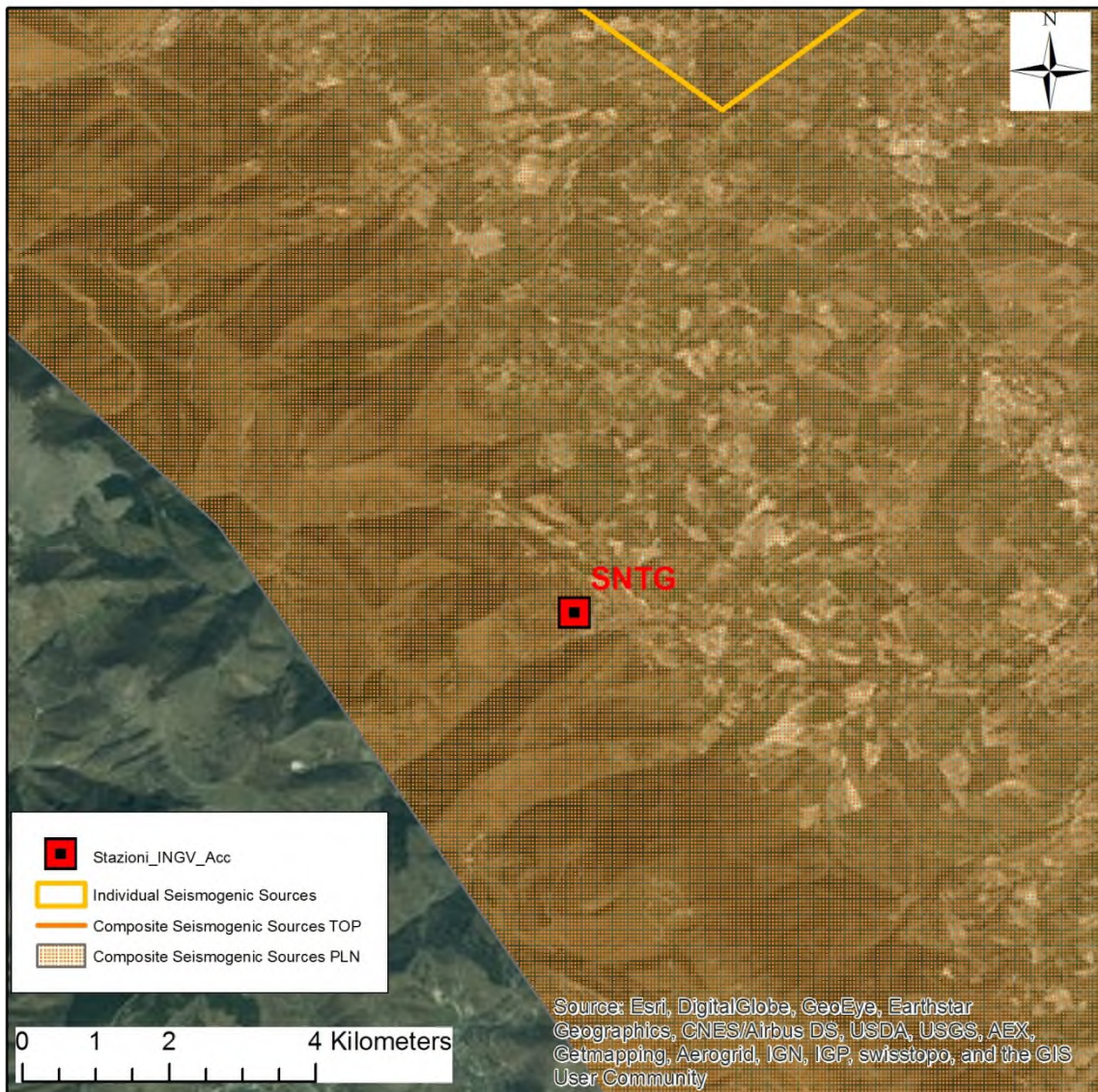
Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica. La linea viola ubicata a nord della stazione rappresenta la traccia della sezione.



Stralcio del Profilo III, tratto dal Foglio Geologico CARG 1:50.000. La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:100.000. La Stazione è all'interno della Composite Seismogenic Source, denominata "Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga".

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.253007"/>
	Longitudine	<input type="text" value="12.942997"/>
Quota <input type="text" value="562"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Marche"/>
	Provincia	<input type="text" value="Macerata"/>
	Comune	<input type="text" value="Esanatoglia"/>

### Elenco fonte di dati

Foglio 301 "Fabriano" Carta Geologica d'Italia 1:50.000 e note illustrative relative. Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n° 301120 "Esanatoglia". DISS: Database of Individual Seismogenic Sources (INGV).

### Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono poco fuori del centro abitato di Esanatoglia, in riva sinistra del Fiume Esino, ad una quota di circa 560 m s.l.m.

Osservando lo stralcio del Foglio 301 "Fabriano", scala 1:50.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato da Formazioni depostesi fra il Tortoniano e l'Oligocene (Maiolica, 35/**MAI**, Marne a Fucoidi, 34/**FUC**, Scaglia Bianca, 33/**SBI**, Scaglia Rossa, 32/**SAA**, Scaglia Variegata, 31/**VAR**) e da sedimenti continentali pleistocenici, (Depositi alluvionali terrazzati di Colonia Montani 7/**AC<sub>bn4</sub>**, Pleistocene medio-sup.; Depositi di versante, 4/**MTI<sub>a</sub>**, Pleistocene sup.).

La Formazione della Maiolica (35/**MAI** Tortoniano sup. - Aptiano) è costituita da calcari micritici biancastri, con selce scura in liste e noduli; a luoghi vi sono intercalazioni di marne argillose nerastre, di strati dolomitici, di aspetto saccaroide, di colore bruno giallastro e di calcari nodulari. La stratificazione è in generale piuttosto netta e gli strati hanno uno spessore medio di 30-40 cm; dove però la formazione ha subito gli effetti degli sforzi tettonici, essa è del tutto o in parte obliterata per cui i calcari assumono un aspetto rupestre. Lo spessore varia dai 60-100 m nelle aree degli alti strutturali mentre raggiunge i 400-500 m nelle aree di deposizione bacinali. In continuità stratigrafica si depositano dall'Aptiano al Cenomaniano le Marne a Fucoidi (34/**FUC**), formate da marne e da marne argillose policrome, marne calcaree e calcari marnosi con netta e sottile stratificazione. Su un affioramento di tale Formazione è collocata la Stazione.

Dal punto di vista strutturale, come è evidente dallo stralcio della carta geologica 1:10.000, l'area è caratterizzata da uno stile plicativo nel quale le pieghe sono poi dislocate da sistemi di faglie.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Osservando lo stralcio della carta Geologica 1:10.000, si osserva che la Stazione è collocata in corrispondenza di un affioramento di Marne a Fucoidi. Sulla base dei dati contenuti nel Foglio CARG ed osservando lo stralcio del profilo geologico collocato a circa 2 km a N, si può ipotizzare che al di sotto

della Stazione si possa trovare uno spessore consistente di marne, marne calcaree e calcari marnosi, passanti, ad una profondità non ben precisata, ai calcari micritici della Maiolica.

#### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Dalle informazioni contenute nel Foglio CARG, l'unica osservazione che è possibile riportare è che i livelli marnosi, intercalati tra le litofacies prevalentemente calcaree, presentano un livello di erodibilità tale da dar luogo a pareti piuttosto ripide.

Classe Litologica: A3 litotipi calcareo marnosi.